



Numero 9

ORIGINALE

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA
(Provincia di Vicenza)

* * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno **duemilasedici** addì **quattordici** del mese di **aprile** nella Sala Consiliare, regolarmente convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. LONGO STEFANO e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, Dott. SCHIAVONE G. GIUSEPPE.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

MOCELLIN ORIO	P	ZEN ALESSANDRO	P
DONAZZAN GIOVANNA	P	SONZOGNI ARMANDO	P
LONGO STEFANO	P	ZANCHETTA GALDINO	P
BERTONCELLO FEDERICO	P	ALESSI ALESSANDRA	P
DALMONTE FRANCESCO	P	LOLATO SAMUELE	P
DE MARCO RITA	P	GALLI FERRUCCIO	P
GOBBATO PAOLO	A		

Presenti n. 12, Assenti n. 1

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale all'esame del seguente oggetto:

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE
TARIFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016**

PARERI EX ART. 49, D.LGS 267/2000

SETTORE PROPONENTE: RAGIONERIA - parere Favorevole per la regolarità tecnica.

Pove del Grappa, li 07-04-16

Il Responsabile del servizio
SIMONETTO ELSA

SETTORE CONTABILE: parere Favorevole per la regolarità contabile.

Pove del Grappa, li 07-04-16

IL RAGIONIERE
SIMONETTO ELSA

Relaziona l'Assessore Bertoncello:

Ai sensi dell'art 1 comma 683 della legge 147 del 27/12/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale, a norma delle leggi vigenti in materia. Come previsto dal comma 651 della suddetta norma, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

L'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Il Piano finanziario, dal quale emerge un costo complessivo del servizio di €. 264.780,20 è stato determinato tenendo presente tutti i costi attribuibili al servizio, in conformità a quanto previsto dal DPR 158/1999, suddivisi in costi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, con riferimento ai dati forniti in parte dall'ETRA e dai costi desumibili dal bilancio di previsione 2016.

Inoltre è da evidenziare che la differenza delle tariffe rispetto a quelle del 2015, derivano da una diversa allocazione dei costi di gestione all'interno dei vari componenti di costo così da determinare una diversità tra la quota fissa e variabile rispetto all'anno precedente.

La Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) all'articolo 1 comma 27 lett. a) ha concesso ai Comuni la facoltà per gli anni 2016/2017, di aumentare o diminuire i coefficienti Kb, Kc, Kd, fino al 50%.

In questi anni, l'Amministrazione, al fine di non incidere ulteriormente sull'ammontare delle tariffe, ha sempre applicato i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo di quanto previsto dalle tabelle 2, 3b e 4b del citato D.P.R. 158/1999.

Valutando l'opportunità offerta dalla suddetta legge di applicare una riduzione dei coefficienti anche sotto al minimo previsto dal DPR 158/1999, si è ritenuto di rivedere i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche relative alle tariffe dell'ortofrutta con una riduzione del 20% considerato che i coefficienti attualmente applicati determinano una tariffa, in proporzione ad altre simili attività, molto elevata. La minore entrata derivante dall'applicazione della suddetta riduzione incide in maniera irrisoria sulle altre tariffe non domestiche.

Tutti i costi devono essere finanziati al 100% dall'introito della tassa. I costi così determinati devono essere suddivisi tra costi fissi e costi variabili come previsto dalla normativa (D.P.R. 158/1999) che dovranno essere ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 1 – comma 683 – della Legge 27/12/2013 n. 147;

Visto il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale:

1) di approvare l'allegato "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'anno, 2016 determinato applicando i coefficienti "KA" di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) e "KB"proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) per le utenze domestiche e "KC" potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) e "KD"potenziale di produzione per Kg/mq.anno (per attribuzione parte variabile) per le utenze non domestiche, nella misura minima prevista dal D.P.R. 158/1999 ad esclusione per quella dell'ortofrutta per la quale è stata applicata la riduzione del 20% sul minimo dei suddetti coefficienti di legge, che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di determinare, per l'anno 2016 le tariffe base del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi arrotondate al terzo decimale), facendo presente che alle stesse dovranno essere applicate le riduzioni previste dal regolamento comunale della Tari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Bertoncello;

Sentiti gli interventi dei Sigg. Consiglieri :

Galli prende atto del piano finanziario proposto e dichiara di aver verificato che la riduzione operata sulle tariffe relative al servizio agli esercizi commerciali ortofrutta determina un aumento seppur irrisorio sulle utenze domestiche.

L'Assessore Bertoncello conferma che il valore assoluto dell'aumento sulle utenze domestiche, derivante dalla diminuzione delle tariffe ortofrutta è stimato in complessivi € 200,00 annui =

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 1 – comma 683 – della Legge 27/12/2013 n. 147;

Visto il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano; contrari /; astenuti n. 4 (Galli – Lolato-Zanchetta – Alessi);

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegato "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'anno, 2016 determinato applicando i coefficienti "KA" di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) e "KB"proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) per le utenze domestiche e "KC" potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) e "KD"potenziale di produzione per Kg/mq.anno (per attribuzione parte variabile) per le utenze non domestiche, nella misura minima prevista dal D.P.R. 158/1999 ad esclusione per quella dell'ortofrutta per la quale è stata applicata la riduzione del 20% sul minimo dei suddetti coefficienti di legge, che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di determinare, per l'anno 2016 le seguenti tariffe base del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi arrotondate al terzo decimale), facendo presente che alle stesse dovranno essere applicate le riduzioni previste dal regolamento comunale della Tari

A) Utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa Fissa (€/mq./anno)</i>	<i>Tariffa Variabile €/anno</i>
1 .1	-UN (1) COMPONENTE	0,157	40,016
1 .2	-DUE (2) COMPONENTI	0,183	93,371
1 .3	-TRE (3) COMPONENTI	0,201	120,048
1 .4	-QUATTRO (4) COMPONENTI	0,216	146,726
1 .5	-CINQUE (5) COMPONENTI	0,231	193,411
1 .6	-SEI (6) O PIU' COMPONENTI	0,242	226,758

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,121	0,397
2	Campeggi, distributori carburanti	0,253	0,841
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,113	0,382
5	Alberghi con ristorante	0,404	1,342
6	Alberghi senza ristorante	0,302	1,000
7	Case di cura e riposo	0,00	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,377	1,254
9	Banche ed istituti di credito	0,207	0,687
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,328	1,086
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,404	1,344
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,272	0,901
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,347	1,153
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,162	0,534
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,207	0,687
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,825	6,057
17	Bar, caffè, pasticceria	1,373	4,553
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,664	2,203
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,000	0.00

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,829	6,074
21	Discoteche, night club	0,392	1,307

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 20.%.

3) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali TIA di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia

4) di gestire, anche per l'anno 2016, la tassa sui rifiuti (TARI) in economia.

5) di delegare il Responsabile del Servizio a provvedere all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune ed, entro il 14/10/2016, sull'apposito sito del Portale del Federalismo Fiscale.

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano; contrari /; astenuti n. (Galli – Lolato – Zanchetta - Alessi); ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
LONGO STEFANO

Il SEGRETARIO COMUNALE
SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Soggetta a:

✓ pubblicazione all'Albo

TRASMISSIONE AREA

(art. 4 L. 241/90- Art. 107 co.3° D. Lgs. N. 267/2000)

☐ Area Amministrativa

☐ Area Tecnica

☐ Area Economico- Demografica

Pove del Grappa, li 27-04-16

Il SEGRETARIO COMUNALE
SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Il Responsabile Finanziario

Prenotazione impegno: n. del

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. _____ copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito informatico e all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Pove del Grappa, li 27/04/2016

Il Funzionario/Istruttore di Segreteria

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata nel sito informatico e all'Albo Pretorio di questo dal _____ al _____

L'addetto alla Pubblicazione

Pove del Grappa, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito informatico e all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Pove de Grappa, li _____

Il Segretario Comunale